



Funzione Audit

Sistema di Rilevazione Attività di acquiring:
Requisiti tecnici Flusso di dettaglio

Progetto	Consorzio BANCOMAT: Rilevazione attività di acquiring		
Oggetto	<i>Flussi di rilevazione attività di acquiring PagoBANCOMAT: Definizione requisiti Flusso di dettaglio</i>		
Luogo e data	Roma 24/02/2011		
Redatto da	Funzione di Audit Protiviti	Data di creazione	24/02/2011
Validato da	Gruppo di Progetto	Data di validazione	
Approvato da		Data di approvazione	
Stato	in approvazione	Versione	1.4

INDICE

1. Obiettivo del documento	3
2. Background.....	4
3. Struttura del Flusso	5
3.1. Trasferimento dei dati.....	5
4. Dettagli del Flusso	6
5. Logica di composizione	7
5.1. Action code di riferimento	7
6. Struttura dei file	8
6.1. Costruzione del File "<codice azienda>_termid.cb"	8
6.2. Costruzione del File "<codice azienda>_eventi.cb"	10
6.3. Costruzione del File "<codice azienda>_aggregatoAC.cb"	12
7. Esclusioni.....	13
8. Privacy e protezione dei dati personali	14

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Obiettivo del presente documento è quello di illustrare i requisiti tecnici di un nuovo Flusso di rilevazione dell'attività di acquiring del Circuito PagoBANCOMAT. Il presente documento completa i requisiti esposti in "Flussi di rilevazione attività di acquiring PagoBANCOMAT: Requisiti Flusso di dettaglio" e insieme con i documenti:

- Sistema di rilevazione POS: requisiti Flusso informativo Soggetti Acquirer;
- Sistema di rilevazione ATM: requisiti Flusso informativo Soggetti Acquirer;
- Flussi di rilevazione attività di acquiring PagoBANCOMAT: Requisiti Flusso di dettaglio;
- Requisiti di costruzione dei record Header & Trailer;

costituisce parte integrante del sistema di monitoraggio dell'acquiring dei Circuiti della Funzione di Audit del Consorzio BANCOMAT.

2. BACKGROUND

Il Consiglio del Consorzio, a seguito della riunione del 9 febbraio 2010, ha deliberato di dare mandato al Gruppo di Progetto all'uopo costituito di analizzare e ottimizzare i requisiti tecnici dei Flussi di rilevazione facenti parte del sistema di monitoraggio dell'attività di acquiring.

Il Gruppo di Progetto, decisa la sospensione dell'obbligo di produzione del Flusso secondo i requisiti presenti nel documento "Funzione di Audit: sistema di rilevazione POS: requisiti Flusso transazionale tratta Bancaria", ha deciso per la costruzione di un nuovo documento di requisiti complementare ai due precedenti facenti parte dello stesso sistema di monitoraggio.

3. STRUTTURA DEL FLUSSO

Il nuovo Flusso conterrà tre file corredati di record di testa e coda costruiti con gli stessi requisiti presenti nel documento tecnico: “Funzione di Audit: requisiti tecnici di costruzione dei file Header & Trailer” ultima versione.

Tutti i dati oggetto di query saranno formattati in un file di testo.

I due file componenti il Flusso adotteranno per convenzione i nomi:

- <codice azienda>_termid.cb (es. *33155_termid.cb*);
- <codice azienda>_eventi.cb (es. *33155_eventi.cb*);
- <codice azienda>_aggregatoAC.cb (es. *33155_aggregatoAC.cb*).

3.1. Trasferimento dei dati

Tali file verranno spediti attraverso la rete MPLS già utilizzata per la trasmissione dei precedenti Flussi di rilevazione dell'attività di acquiring.

Il protocollo di comunicazione utilizzato sarà sFTP e l'autenticazione sul server sFTP avverrà attraverso lo scambio di un certificato con algoritmo RSA la cui chiave non dovrà essere inferiore a 1024 bit.

A tal proposito il Soggetto mittente è chiamato a generare una chiave pubblica da conferire al Consorzio BANCOMAT mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec.microcircuito@actaliscertymail.it.

4. DETTAGLI DEL FLUSSO

I tre file saranno strutturati nel seguente modo:

- una serie di record di dettaglio composti da campi di lunghezza fissa;
- i campi alfanumerici (colonna “Tipo” = A) saranno allineati a sinistra con campi a destra eventualmente impostati a “space”;
- i campi numerici (colonna “Tipo” = N) saranno allineati a destra eventualmente con campi a sinistra impostati a 0 (zero);
- ogni riga dovrà corrispondere ad un record;
- i campi del record la cui informazione non è reperibile dovranno essere valorizzati “blank”.

5. LOGICA DI COMPOSIZIONE

La composizione del Flusso prevede l'invio di informazioni di dettaglio per ciascuno degli action code interbancari presenti nello specchio al paragrafo 5.1.

È presente inoltre un file di aggregazione che sintetizza un sottoinsieme delle informazioni di dettaglio su tutti gli action code previsti dallo standard SPE/DEF 16.

5.1. Action code di riferimento

La seguente tabella identifica gli action code sulla tratta interbancaria di riferimento per la generazione dell'*evento* di interesse.

Action code	Meaning
101	expired card
102	Suspected fraud
104	Restricted card
118	No card record
119	Transaction not permitted to the cardholder
120	Transaction not permitted to the terminal
125	Card not effective
126	Invalid pin block
160	Carta persa
161	Carta rubata
177	Tipo autenticazione errato
178	Autenticatore errato
179	Dati ICC errati o mancanti
902	Invalid transaction
904	Format error
907	Card issuer or switch inoperative
909	System malfunction
910	Card issuer signed off
911	Card issuer timed out
912	Card issuer unavailable
916	Mac incorrect
917	Mac sync error
919	Encryption key sync error
920	Security error
921	Security error
936	Errore di validazione

6. STRUTTURA DEI FILE

6.1. Costruzione del File "<codice azienda>_termid.cb"

Di seguito si riportano i requisiti di costruzione dei record componenti il file "<codice azienda>_termid.cb". Nel file bisogna riportare le informazioni tecniche dei terminali per i quali sono occorsi almeno uno degli action code riportati al paragrafo 5.1.

- a) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer¹;
- b) Codice azienda: codice del Gestore Terminale presente presso i Centri Applicativi;
- c) Terminal identification code²;
- d) Terminal identification Number³;
- e) Categoria merceologica;
- f) Modello Fornitore⁴: Modello terminale;
- g) Codice Avviamento Postale (CAP);
- h) Tipo Protocollo: E = EMV / H = HGepos / P = Proprietario;
- i) Tipo connessione utilizzata: C = commutata; E = Ethernet; G = GSM / GPRS / UMTS;
- j) Terminale Unattended⁵: SI = S /NO = N;
- k) Soluzione distribuita⁶: SI = S /NO = N;
- l) Terminale con preautorizzazione: SI = S /NO = N;
- m) Funzionalità Chip Terminale⁷: Abilitazione Chip reader 0 = Disattiva / 1=Attiva;

¹ Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

² Il codice Terminal Id deve essere di lunghezza pari a 8 cifre compreso l'eventuale 0 iniziale.

³ Il campo TIN è contenuto nel tag DF30 del campo 059 del messaggio 1816 (SPE-DEF-40-112). Tale campo è valorizzato solo nel caso di terminali con protocollo CB2, In caso di terminali CB1 il campo va riempito con i valori 0 (zero).

⁴ Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank; per i terminali EMV il dato è quello presente nel TAG DF01 del campo 47 del messaggio 1846.

⁵ Per terminali Unattended si intendono i dispositivi non presidiati installati interamente o in parte in varie unità componenti il sistema. Informazione da reperire nel TAG 9F35 del campo 47 nel messaggio 1846.

⁶ Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank. Per la descrizione di "Soluzione distribuita" si rimanda a quanto previsto nello SPE/DEF/122 ver. 1.1.0

- n) PED Aggiuntive: SI = S /NO = N;
- o) Checksum⁸: Campo FF01 sottocampo DF06;
- p) Release⁹: Versione software della release applicativa caricata (Campo FF01 sottocampo DF05);
- q) Modello Pin Pad¹⁰: nome del modello della Pin Pad assegnata dal fornitore;
- r) Software PED¹¹: Versione software della release applicativa caricata;
- s) Codice AID: Codice/i AID abilitati per l'Acquirer PagoBANCOMAT (RID+PIX).

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Codice Abi Terminale	5	N	03200
Codice azienda	5	N	12345
Terminal identification code	8	N	12345678
Terminal Identification Number	10	N	0123456789
Categoria merceologica	4	N	5100
Modello Fornitore	18	A	8020IT14
Codice Avviamento Postale	5	N	28845
Tipo Protocollo	1	A	E
Tipo connessione utilizzata	1	A	G
Terminale Unattended	1	A	N
Soluzione distribuita	1	A	N
Terminale con Preautorizzazione	1	A	S
Funzionalità Chip terminale	1	A	A
PED Aggiuntive	1	A	S
Checksum	11	A	D7940007
Release	32	A	07.50.45 0 0 0
Modello Pin Pad	20	A	I3010
Software PED	32	A	07.50.45 0 0
Codice AID	160	A	A0000001410001

⁷ Informazione da reperire dalle "Abilitazioni funzioni terminale" (bit 2 del byte 1 del tag DF23) configurato dall'Acquirer nel set di parametri tecnici nel corso del DLL.

⁸ Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank.

⁹ Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank.

¹⁰ Informazione reperibile nel TAG DF02 del messaggio 1846.

¹¹ Solo in caso di PED esterna; le informazioni daranno da reperire nel TAG FF03 sottocampo DF09 del messaggio 1846. Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank.

6.2. Costruzione del File “<codice azienda>_eventi.cb”

Di seguito si riportano i requisiti di costruzione dei record componenti il file “<codice azienda>_eventi.cb”.

Nel file dovranno essere riportate tutte le transazioni con action code interbancario tra quelli riportati al paragrafo 5.1.

- a) Terminal identification code;
- b) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer¹²;
- c) Codice azienda: codice del Gestore Terminale presente presso i Centri Applicativi;
- d) Data operazione: Data operazione di riferimento;
- e) Ora operazione;
- f) Tipo Messaggio: 1206/1406;
- g) Entry Mode: Modalità di lettura della carta 2=Banda / 5=Chip / 8=Fallback;
- h) Action Code Interbancario: Action Code tratta interbancaria tra quelli riportati al paragrafo 5.1;
- i) Reason code;
- j) Tipo autorizzazione: A=Aziendale¹³ (codice ABI carta = codice ABI terminale)/ I=interbancaria (codici ABI carta # codice ABI terminale);
- k) Importo operazione;
- l) Primary Account Number;
- m) Terminal Verification Result;
- n) Versione specifica: 1=CB1, 2=CB2

¹² Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

¹³ Le autorizzazioni aziendali devono includere anche quelle in consortile.

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Terminal identification code	8	N	12345678
Codice Abi Terminale	5	N	03200
Codice azienda	5	N	12345
Data operazione	8	N	ggmmaaaa
Ora operazione	6	N	hhmmss
Tipo messaggio	4	N	1206
Entry Mode	1	N	8
Action Code Interbancario	3	N	911
Reason code	4	N	1503
Tipo autorizzazione	1	A	I
Importo	10	A	9.999.999,99
PAN	19	N	1030123456789
TVR	10	N	4000008000
Versione specifica	1	N	2

6.3. Costruzione del File “<codice azienda>_aggregatoAC.cb”

Di seguito si riportano i requisiti di costruzione dei record componenti il file <codice azienda>_aggregatoAC.cb.

Il file conterrà un aggregato delle operazioni mensili per ogni action code verificatosi sulle transazioni PagoBANCOMAT (ovvero tutti gli action code previsti dallo standard SPE/DEF 16¹⁴).

- a) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer¹⁵;
- b) Esito della Transazione: Negata = 0/Autorizzata = 1;
- c) Action Code Interbancario: Action Code tratta interbancaria;
- d) Categoria merceologica;
- e) Numero Operazioni: totale operazioni effettuate (occorrenze);
- f) Importo: somma degli importi delle operazioni (transazioni).

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Codice ABI Terminale	5	N	03200
Esito	1	N	0
Action code interbancario	3	N	104
Categoria merceologica	4	N	5541
Numero Operazioni	9	N	127
Importo	10	N	99.999.999

¹⁴ Comprende quindi le operazioni con action code 000

¹⁵ Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

7. ESCLUSIONI

Non sono oggetto di rilevazione le transazioni finanziarie effettuate su Circuiti diversi e pertanto non verranno presi in considerazione requisiti inerenti il coinvolgimento di Circuiti concorrenti.

8. PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le attività di trattamento di dati personali che il Consorzio BANCORMAT eseguirà nello svolgimento della funzione di Audit saranno limitate ai dati delle Parti il cui trattamento sia strettamente necessario all'adempimento degli obblighi statutari, normativi, contrattuali, contabili o imposti dalla legge in relazione allo svolgimento delle attività del Consorzio BANCORMAT.

Nei casi in cui l'attività di Audit comporti da parte del Consorzio BANCORMAT il trattamento di dati personali diversi dai dati delle altre Parti e che le altre Parti, per qualsiasi ragione, trattano rendendoli accessibili al Consorzio BANCORMAT ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue eventuali successive modificazioni, le Parti riconoscono e garantiscono reciprocamente che tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno eseguite in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

A tale proposito: il Consorzio BANCORMAT procederà solo alle operazioni di trattamento funzionalmente necessarie allo svolgimento della funzione di Audit in qualità di Titolare ovvero Responsabile del trattamento, a seconda di quanto di volta in volta concordato tra le Parti;

- Le altre Parti dichiarano e garantiscono che i dati che sono resi accessibili al Consorzio BANCORMAT in conseguenza del presente documento sono stati raccolti, trattati e saranno resi accessibili al Consorzio BANCORMAT in piena conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi circostanza rilevante, situazione anomala, emergenza verificatasi nel trattamento di dati personali eseguito e qualsiasi richiesta ovvero istanza presentata da interessati, dal Garante per la protezione dei dati personali o da altra autorità;
- ciascuna Parte si impegna a collaborare con l'altra ed a fare quanto necessario, nei limiti dell'ambito di trattamento di propria competenza, al fine di consentire all'altra Parte il pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.